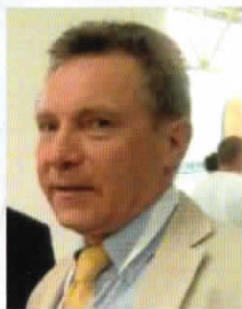


im + **PULS**

Magazine of the Association for the
Promotion of Vibration Medicine

IL MORBO DI ALZHEIMER

Il trattamento del Morbo di Alzheimer
con la biorisonanza secondo Paul Schmidt



Maurizio Possia
Distributore per l'Italia di
Rayonex Biomedical GmbH



Sabrina Brambilla
Lead Psychologist
Cooperativa Servire - BG



MALATTIA DI ALZHEIMER

Trattare la malattia dell' Alzheimer con la Biorisonanza secondo Paul Schmidt

Progetto di studio del Centro diurno Servire Soc.coop arl di Bergamo Italia

Solo in Germania il numero di pazienti afflitti di demenza in vecchiaia sono stimati ad essere superiori al milione. Gli effetti di tale patologia variano da limitazioni nelle attività quotidiane fino alla necessità di assistenza continua.

La sintomatologia di ogni paziente dipende dai disturbi delle capacità cerebrali. Generalmente la memoria e la capacità di pensiero sono seriamente compromessi nei pazienti colpiti.

La malattia può manifestare i seguenti sintomi:

- Debole o forte disorientamento
- Perdita della capacità di apprendimento e di giudizio
- Comportamento sociale disturbato
- Cambio di personalità
-

Il 60% di tutti i casi di demenza sono riconducibili alla Malattia di Alzheimer.

Nei malati di demenza glutammato e acetilcolina sono in disequilibrio, ciò sembra causare una perdita di abilità e funzionalità e disturbi delle cellule nervose in varie parti del cervello.

La comunicazione tra le cellule nervose (neuroni) avviene tramite sostanze messaggere, chiamate neurotrasmettitori. Queste vengono rilasciate dalle giunture sinaptiche nella fessura sinaptica che è situata tra le sinapsi e dove vengono ricevute da alcuni ricettori. Se le sostanze messaggere sono compatibili con il ricettore (nello stesso modo in cui una chiave combacia con la serratura) le cellule nervose inviano un segnale e la comunicazione avviene. Se è in atto un disequilibrio tra i differenti neurotrasmettitori la comunicazione tra le cellule nervose si interrompe, ciò porta ad una demenza neurovegetativa.

Altre forme di demenza sono le demenze circolatorie (causate da una circolazione compromessa) e demenze secondarie (causate ad esempio da disordini metabolici, disordini tiroidei, da carenze di vitamine B12, alcolismo, avvelenamento cronico o malattie infettive come meningite).

Ci troviamo spesso di fronte a tipi misti di demenza e una volta che la malattia raggiunge uno stadio avanzato è spesso impossibile identificare chiaramente di quale tipo di demenza si tratti. Per ulteriori informazioni sulla malattia di Alzheimer vi preghiamo di visitare il seguente link:

www.alzheimerinfo.de/alzheimerlersachen/index.jsp

La seguente indagine di studio riguarda pazienti affetti da malattia di Alzheimer. Il progetto è stato avviato dal distributore italiano di Rayonex il Signor Maurizio Possia. Lo studio è stato supervisionato dalla signorina Gudrum Bunkerburg assistenze medico della Rayonex.

Come è stata portata avanti l'indagine di studio della Cooperativa di Bergamo Italia.

La clinica di Bergamo è una struttura diurna specializzata nel supportare e assistere pazienti affetti da demenza.

A differenza di altre strutture questa clinica ha l'intento di assistere i pazienti in modo ottimale per migliorare la loro qualità di vita, per ritardare l'ingresso in una casa di riposo e per poter supportare le famiglie dei malati nel modo ottimale. Questi obiettivi sono realizzati in un servizio diurno grazie ad un team di psicologi, psicoterapeuti e infermieri qualificati.

Sono stati selezionati 10 pazienti, tutti sopra gli 80 anni, malati di demenza (di vario tipo). Il progetto di studio è stato sostenuto per un periodo di sei mesi. La Rayonex Biomedical GmbH ha fornito un Rayocomp PS1000 polar e 10 Rayocomp PS10 con tutti i detector necessari.

Durante il periodo in cui è intercorso il progetto, la routine quotidiana dei pazienti è stata integrata con terapie di biorisonanza. Sono stati volontariamente evitati altri cambiamenti alla routine quotidiana.

Due psicoterapeuti hanno supervisionato i progressi dei pazienti con le terapie di Biorisonanza.

I pazienti sono stati controllati una volta al mese da un terapeuta esperto di biorisonanza secondo Paul Schmidt con il Rayocomp PS1000 polar.

Il gruppo di sostegno medico della Rayonex ha stabilito il seguente test per il progetto.

Per ogni paziente è stato fatto un test di frequenze con passo 0,50 e il test protocollo di RAH (Rayonex Analisi e Armonizzazione) 55,30 – Malattia di Alzheimer.

L'idea del protocollo di test 55,30 – Malattia di Alzheimer è stato ideato secondo considerazioni olistiche. Di conseguenza comprende programmi di rivitalizzazione, punti dei meridiani corrispondenti, programmi orientati alle cause, patogeni più importanti e maggiormente riscontrati, programmi sulla psiche e sulle patologie correlate, come anche programmi di disintossicazione.

Il protocollo di test 55,30 – Malattia di Alzheimer in dettaglio:

Programma di test relativo all'energia:

- 01.00 VITALIZZAZIONE
- 02.15 MERIDIANO DEL CUORE
- 02.17 MERIDIANO DELLA VESCICA
- 02.18 MERIDIANO DEL RENE
- 02.19 MERIDIANO DEL FEGATO
- 02.20 MERIDIANO DEL PERICARDIO (MAESTRO DEL CUORE)
- 31.,35 PRODUZIONE ATP CERVELLO

Programmi di Test relativi alle possibili cause:

- 04.00 TOTALE ELETTROSMOG
- 05.00 TOTALE CARICHE GEOPATICHE
- 06.00 TOTALE EQUILIBRIO ACIDO-BASE
- 07.00 TOTALE SOSTANZE VITALI
- 08.00 TOTALE SOSTANZE INQUINANTI

Programma della psiche e delle patologie correlate alla malattia:

- 34.00 SISTEMA IMMUNITARIO
- 38.10 ARTERIE
- 39.10 DISTURBO CIRCOLATORIO ARTERIOSO
- 50.10 METABOLISMO PROTEINE
- 54.00 TOTALE FISILOGIA SISTEMA NERVOSO
- 55.30 MALATTIA DI ALZHEIMER
- 55.42 DEGENERAZIONE NERVOSA

Patogeni specifici rilevanti e programmi di disintossicazione:

- 20.22 STREPTOCOCCUS MITIS
- 21.61 BORRELIA
- 21.88 RICKETTSIA
- 21.95 BATTERI DEL DOLORE
- 22.12 CITOMEGALOVIRUS (CMV)
- 22.13 VIRUS DI EPSTEIN-BARR (EBV)
- 22.15 HEPER SIMPLEX
- 22.17 HERPES ZOSTER
- 22.64 VIRUS CHIKUNGUNYA
- 22.67 COXSACKIEVIRUS B - 1
- 22.68 COXSACKIE VIRUS B - 4
- 23.11 VIRUS DELLA MALATTIA DI BORNA
- 23.56 ROTAVIRUS
- 23.81 VIRUS N.N.
- 25.62 DERMATOPHAGOIDES (ACARO DELLA POLVERE)
- 25.64 DEMODEX FOLLICULORUM (HAARBALGMILBE)
- 25.86 PNEUMOCYSTIS JIROVECI (CARINII)
- 26.12 ASPERGILLUS NIGER
- 26.41 AFLATOSSINA
- 31.50 PROGRAMMA BASE DI DISINTOSSICAZIONE
- 31.54 DISINTOSSICAZIONE EXTRACELLULARE
- 31.55 DISINTOSSICAZIONE ULTRACELLULARE

Test sui programmi che possono supportare la psiche dei pazienti:

- 72.00 PSICHE
- 75.10 RIDUZIONE DELLO STRESS
- 75.20 STRESS MENTALE EMOZIONALE

Selezionando il protocollo di test del programma RAH 55,30 Malattia di Alzheimer tutti i programmi correlati alla patologia sono direttamente suggeriti per essere testati.

Nel caso della Malattia di Alzheimer ci sono 45 programmi RAH.

Con l'aiuto del protocollo di test (informazioni dettagliate sono disponibili nell'edizione speciale di IM+PLUS allegato V) una guida è predisposta sia per l'analisi che per l'armonizzazione con RAH.

Il protocollo di test è finalizzato a diagnosticare il deficit energetico nel modo più completo, nel caso specifico per persone che soffrono del morbo di Alzheimer.

Per mezzo delle conoscenze e dell'esperienza dell'Accademia di Paul Schmidt e dei suoi protocolli di test anche i terapeuti con meno esperienza possono essere aiutati e guidati in modo ottimale.

I protocolli dei programmi RAH possono essere utilizzati sia con il Rayocomp PS1000 polar che con il Rayocomp PS10 dotato del Modulo 10.

Le singole frequenze e spettri di frequenze RAH che evidenziano squilibri sono state memorizzate in una Green Card individuale per ogni paziente e utilizzate per l'armonizzazione.

Durante lo studio dei casi, gli psicologi hanno monitorato i seguenti aspetti in particolare: cambi di comportamento (confusione, irrequietezza) abilità cognitive, abilità motorie, effetti sull'equilibrio.

Inoltre sono state monitorate e valutate in maniera critica eventuali variazioni nelle capacità dei pazienti di svolgere attività della vita quotidiana nel loro ambiente.

Analisi di studio orientata sulle cause:

Riassumendo gli studi sulla casistica dei pazienti dimostra che la loro condizione energetica ha subito un miglioramento tra il 60% e l'80%.

Secondo i test energetici l'inquinamento da tossine ambientali ha subito una notevole diminuzione.

È stata riscontrata una influenza positiva sul sistema nervoso e i parametri psicologici che sono stati testati, come per esempio la riduzione da stress e da stress mentale sono state armonizzate in maniera ottimale.

I programmi RAH di disintossicazione, in modo particolare quelli volti alla disintossicazione extracellulare e intracellulare, sono stati regolati in modo altrettanto ottimale in tutti i pazienti, con un notevole miglioramento dei processi di disintossicazione e nutrimento.

Inoltre gli psicoterapeuti e gli psicologi hanno effettuato le seguenti relazioni sui pazienti:

i pazienti erano meno apatici, erano molto più attivi e il loro desiderio di dormire diminuito.

Per quanto riguarda il loro comportamento sono risultati più amichevoli e più attenti.

I pazienti sembravano avessero raggiunto una pace interiore, con una conseguente influenza positiva sulle paure e sull'aggressività finora dimostrata.

In riferimento alle capacità motorie dei pazienti, i miglioramenti sono stati così significativi che avendo recuperato capacità di coordinamento i pazienti sono stati in grado di svolgere e portare a termine piccole faccende senza alcun aiuto.

In un caso la condizione generale della paziente e il suo atteggiamento nei confronti dell'ambiente circostante hanno avuto un miglioramento tale che è stata in grado di lasciare la casa di riposo e ritornare in famiglia.